



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

VISTO l'articolo 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'articolo 52 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

VISTO l'articolo 4, comma 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92, con riferimento alla promozione e al sostegno di reti territoriali che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione, lavoro;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente la Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente il regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, contenente il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recanti "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e periferica nonché la

definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98"

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 ottobre 2017, n. 851, concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" per l'anno 2017;

VISTE le premesse del citato decreto che qui si intendono, per quanto di interesse, integralmente riportate;

VISTO, in particolare, l'articolo 31 del predetto decreto ministeriale 851/2017 che destina la somma di € 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00) per la realizzazione di misure di supporto relative all'attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, attraverso l'individuazione di 11 scuole polo nazionali, capofila di reti per ogni specifico indirizzo di studi;

VISTI gli ulteriori artt. 43, 44 e 45 del DM 851/2017 concernenti disposizioni per le modalità gestionali, di finanziamento e rendicontazione delle attività progettuali di cui all'art. 31 sopra citato;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 (Oggetto e Finalità)

1. Il presente Avviso, emanato in attuazione dell'articolo 31, comma 3, del decreto ministeriale 851/2017, è finalizzato all'individuazione di n. 11 scuole polo nazionali, capofila di reti per ogni specifico indirizzo di studi tra quelli indicati all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 61/2017, alle quali sono assegnate le risorse finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di misure di accompagnamento all'attuazione del medesimo decreto legislativo, per la definizione dei profili professionali in uscita dal percorso così come delineato dal nuovo assetto ordinamentale.

Art. 2 (Destinatari)

1. Al presente Avviso è ammessa la partecipazione di reti di scuole riferite ad uno degli indirizzi di studi di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 61/2017.
2. Per le reti di scuole già costituite alla data del presente Avviso, il riferimento agli indirizzi di cui al comma 1 è determinato dalla confluenza dell'indirizzo per il quale è stata costituita, in uno degli 11 nuovi indirizzi, sulla base dell'Allegato C del decreto legislativo 61/2017.
3. Ciascuna rete è costituita da scuole statali presso le quali è attivo, nell'anno scolastico 2017/2018, uno degli indirizzi, articolazioni o opzioni dell'istruzione professionale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 87/2010 e dai decreti interministeriali 24 aprile 2012 e 13 novembre 2014, n. 836, confluito, in base all'Allegato C del decreto legislativo 61/2017, nell'indirizzo della rete.
4. Per gli indirizzi "Gestione delle acque e risanamento ambientale" e "Pesca commerciale e produzioni ittiche", la relativa rete può essere costituita da istituzioni scolastiche presso le quali sia attivo, nell'anno scolastico 2017/2018, qualsiasi indirizzo di studi di istruzione professionale.

5. Le reti di scuole di cui al comma 1 che intendano proporre la propria candidatura, presentano una proposta progettuale articolata secondo le indicazioni dell'articolo 4 del presente Avviso.
6. La rete deve essere già costituita alla data di presentazione della candidatura ed è composta da almeno tre istituzioni scolastiche statali compresa la scuola capofila, con sede anche in Regioni diverse, dotate dei requisiti di cui al comma 2.
7. L'atto costitutivo della rete, formato anche con scrittura privata non autenticata, reca la data certa, da apporre eventualmente anche con protocollo assegnato dalla scuola capofila, e contiene le finalità riportate nel presente Avviso.
8. La candidatura è presentata dalla scuola capofila della rete ed è deliberata dalla rete stessa secondo le modalità previste nell'atto costitutivo.
9. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, in aggiunta alla presentazione degli Allegati 3 e 4, è richiesta la seguente documentazione:
 - atto costitutivo della rete;
 - delibera, o altro atto documentale della rete, concernente l'adesione al presente Avviso mediante la scuola capofila;
 - deliberazioni e pareri degli organi competenti delle singole istituzioni scolastiche della rete, recanti l'assenso all'adesione al presente Avviso.

Art. 3

(Domanda di partecipazione e termini di presentazione)

1. La candidatura al presente Avviso è proposta dalla scuola capofila di rete **entro le ore 12.00 del 20 febbraio 2018** ed è formulata esclusivamente attraverso la piattaforma *Monitor440* a cui si accede dal seguente link: <https://www.monitor440scuola.it/> ed in conformità con le indicazioni ivi contenute.
2. La documentazione allegata alla domanda di candidatura costituisce copia conforme agli originali, da conservare agli atti della scuola capofila di rete, allo scopo di eventuali verifiche e controlli anche finalizzati alla rendicontazione finale.
3. Contestualmente alla presentazione della candidatura, deve essere esplicitamente indicato il nominativo del Dirigente scolastico della scuola capofila e del referente del progetto, con i relativi recapiti telefonici (preferibilmente cellulare) e gli indirizzi di posta elettronica (di cui uno istituzionale e uno alternativo).
4. Sono causa di esclusione dalla presente procedura le ipotesi di istanza presentata oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo o con modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso, compresa la mancata costituzione della rete di scopo all'atto della domanda.

Art. 4

(Modalità di presentazione dei progetti e risorse stanziare)

1. Le reti di scuole di cui all'articolo 2 del presente Avviso, all'atto della candidatura presentano una proposta progettuale composta da **due progetti**, di cui il primo relativo a misure di intervento riguardanti le specificità dell'indirizzo afferente la rete e il secondo relativo a misure di intervento di carattere generale per azioni trasversali comuni a tutti gli indirizzi.
2. I due progetti devono essere coerenti con le indicazioni specifiche riportate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

3. Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso sono destinate risorse pari ad € 1.300.000,00 (unmilione trecentomila/00) a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche ex lege 440/1997 ed ex lege 296/2006, relativo all'esercizio finanziario 2017, ripartite nel modo seguente:
 - a) euro 900.000,00 (novecentomila/00) per la totalità dei progetti riguardanti le misure di intervento relative alle specificità dei singoli indirizzi. Tale importo è ripartito tra gli 11 indirizzi riportati nel decreto legislativo 61/2017, secondo la Tabella di cui all'Allegato 2 del presente Avviso. La ripartizione tiene conto di una quota fissa per ciascun indirizzo ed una quota variabile, in ragione del numero degli studenti iscritti, nell'anno scolastico 2017/2018, ai percorsi di istruzione professionale negli indirizzi, articolazioni e opzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 87/2010 e ai decreti interministeriali 24 aprile 2012 e 13 novembre 2014, n. 836, confluiti in ciascuno degli 11 nuovi indirizzi sulla base dell'Allegato C del decreto legislativo 61/2017;
 - b) euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per il progetto riguardante le misure di intervento di carattere generale per azioni trasversali comuni a tutti gli indirizzi.
4. Le risorse di cui al comma 2, lettera a), riguardanti le misure di intervento relative ai singoli indirizzi, sono assegnate alle scuole capofila di rete prime collocate nelle graduatorie di merito di cui all'articolo 5 del presente Avviso.
5. Le risorse di cui al comma 2, lettera b) sono affidate ad una delle scuole già assegnatarie delle risorse di cui al comma 4, sulla base del miglior progetto presentato con riguardo alle misure di intervento di carattere generale.

Art. 5

(Valutazione delle candidature e individuazione delle scuole destinatarie del finanziamento)

1. Le candidature sono valutate da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero e composta da personale in servizio dotato di specifica professionalità nella materia oggetto del presente Avviso, come previsto dal citato articolo 31, comma 3, lettera c), del decreto ministeriale 851/2017. Ai componenti della Commissione non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.
2. La Commissione provvede, in una prima fase, alla selezione dei progetti riguardanti le **misure di intervento dei singoli indirizzi**, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio con il limite massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) *adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali indicate nell'Allegato 1 al presente Avviso (massimo 30 punti);*
 - b) *livello di coinvolgimento numerico e distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche interessate dalle iniziative proposte per l'indirizzo specifico (massimo 20 punti);*
 - c) *livello di coinvolgimento, territoriale e tematico, degli stakeholder dei settori economico professionali corrispondenti all'indirizzo specifico (massimo 20 punti);*
 - d) *qualità, innovatività e fruibilità del progetto e delle attività ivi previste, nonché delle pubblicazioni editoriali e dei materiali prodotti, (massimo 30 punti).*
3. Al termine della valutazione sono elaborate distinte graduatorie di merito per ciascuno degli 11 indirizzi. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è pari a 60/100.

4. Nel caso di mancata presentazione di candidature relative ad uno o più indirizzi, si procederà all'emanazione di un ulteriore Avviso da parte di questa Direzione Generale, per l'assegnazione delle specifiche risorse.
5. In seguito alla formulazione delle graduatorie di merito sono individuate le undici scuole polo nazionali destinatarie del finanziamento, in favore delle quali è corrisposto, per ciascun indirizzo, l'importo previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera a), del presente Avviso, secondo i criteri di ripartizione indicati nella Tabella riportata nell'Allegato 2 dello stesso.
6. Successivamente la Commissione procede alla valutazione dei progetti riguardanti le **misure di intervento di carattere generale** presentati dalle istituzioni scolastiche di cui al comma 5, assegnatarie delle risorse destinate ai progetti di indirizzo, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio con il limite massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:
 - i. *adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali indicate nell'Allegato 1 al presente Avviso (massimo 40 punti);*
 - ii. *livello di coinvolgimento numerico e distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche interessate dalle iniziative proposte per le misure di intervento di carattere generale (massimo 30 punti);*
 - iii. *qualità, innovatività e fruibilità del progetto e delle attività ivi previste, nonché delle pubblicazioni editoriali e dei materiali prodotti, (massimo 30 punti).*
7. In seguito alla formulazione della graduatoria di merito, è individuata la scuola destinataria del finanziamento, in favore della quale è corrisposto l'importo previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera b) del presente Avviso.
8. L'elenco delle scuole polo nazionali assegnatarie dei finanziamenti e l'importo a ciascuna di esse assegnato è pubblicato sul sito di questo Ministero.
9. Ciascuna scuola polo nazionale, assegnataria delle risorse di cui al presente Avviso, è responsabile dell'esecuzione del progetto per il quale riceve il finanziamento, della coerenza delle spese sostenute e impegnate rispetto a quelle programmate e della rendicontazione delle attività connesse.

Art. 6

(Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e rendicontazione)

1. L'erogazione del finanziamento e la rendicontazione relativi a ciascuno dei progetti delle scuole polo nazionali avvengono, ai sensi dell'articolo 44 del decreto ministeriale 851/2017, secondo le seguenti fasi:
 - erogazione del 50 % della somma, assegnata a titolo di acconto attraverso specifico decreto di affidamento alla scuola polo nazionale capofila di rete, aggiudicataria sulla base della procedura di cui al presente Avviso;
 - saldo finale previo caricamento o compilazione diretta, da parte dell'istituzione scolastica, sulla Piattaforma di monitoraggio e rendicontazione dedicata *Monitor 440*, della rendicontazione finale relativa ai titoli di spesa pagati in riferimento all'acconto ricevuto e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto. La rendicontazione, accompagnata dalla attestazione di regolarità amministrativo-contabile dei Revisori dei conti, è verificata e convalidata dall'Ufficio Scolastico Regionale competente e da questa Direzione Generale.
2. L'istituzione scolastica affidataria delle risorse di cui al presente Avviso si impegna a conservare, presso la sede legale, la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa

all'attuazione del progetto per un periodo di dieci anni dalla data di effettivo pagamento del saldo finale.

3. Eventuali economie derivanti dalla conclusione delle complessive attività progettuali sono destinate ad ulteriori iniziative nazionali, affidate alle scuole polo nazionali in favore delle quali sono state assegnate le risorse e programmate in accordo con questa Direzione Generale.

Art. 7

(Realizzazione e monitoraggio delle attività progettuali)

1. L'espletamento delle attività progettuali deve concludersi entro il primo anno di attuazione del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale e, pertanto, entro la conclusione dell'anno scolastico 2018/2019.
2. Specifiche azioni, forniture o servizi possono essere affidati a soggetti esterni all'istituzione scolastica aggiudicataria, nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 50/2016 e s.m.i., nonché facendo ricorso a professionalità interne all'istituto ove disponibili e al contributo di organismi locali o nazionali, competenti per materia, operanti presso questo Ministero o altre Istituzioni.
3. Il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività per la realizzazione dei progetti è attuato a cura dell'Ufficio IV di questa Direzione Generale, che coordina l'insieme delle attività progettuali.
4. Per qualunque informazione, chiarimento o approfondimento, sia in ordine alla presentazione del progetto che, successivamente, alle fasi di realizzazione, si indicano di seguito i nominativi di riferimento con i relativi recapiti:
dott.ssa Rosalba Bonanni – Tel. 06/58495970 – e-mail: rosalba.bonanni@istruzione.it
prof.ssa Rossella Mengucci – Tel. 06/58495846 – e-mail: rossella.mengucci@istruzione.it
5. I materiali realizzati nell'ambito dei progetti saranno a disposizione dell'Amministrazione che eroga il finanziamento e di sua esclusiva proprietà e potranno essere utilizzati per finalità che l'Amministrazione potrà individuare anche successivamente.

Art. 8

(Allegati)

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Specifiche del Progetto riguardante le misure di intervento dei singoli indirizzi e del Progetto relativo alle misure in intervento di carattere generale.
 - Allegato 2 – Tabella di ripartizione degli importi per ciascun indirizzo.
 - Allegato 3 – Formulario di candidatura.
 - Allegato 4 – Budget finanziario di progetto.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo